

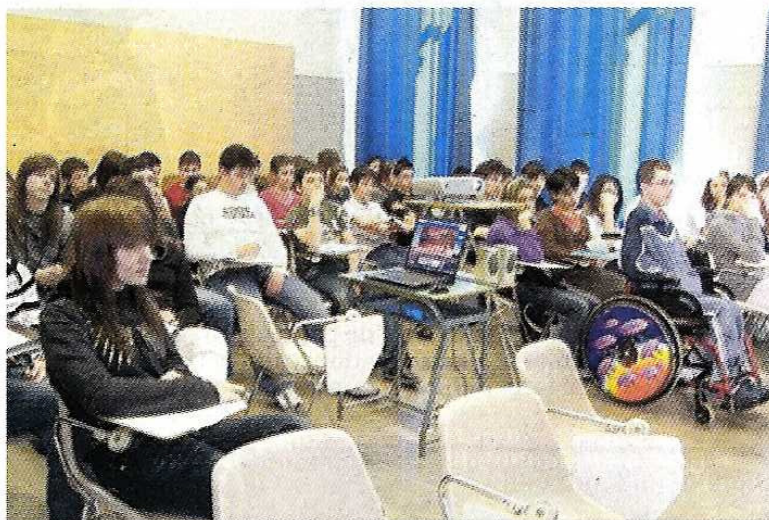
INCONTRO «DI PREVENZIONE» COI RAGAZZI DI TERZA MEDIA

# «Alcol e droghe: l'adolescente è responsabile delle proprie scelte»

**O**rganizzata dalla Lega tumori, in collaborazione con l'Istituto comprensivo ciglianese, si è svolta mercoledì una lezione dedicata a "Stili di vita: rischi e conseguenze sulla salute", riservata agli studenti di terza media. A tenere l'incontro: la dott. Barbara Piga, che ha lavorato al carcere minorile Ferrante Aporti di Torino e da tre anni segue le problematiche della tossicodipendenza, i dottori Giuseppe Saliva, infettivologo, Franco Bongianino e Vittorio Petrino del Sert di Santhià. Presenti anche le fiduciarie della Lega tumori: Pina Regge, Anna Scavarda, Marisa Belviso e Annamaria Zanchetta.

La prima distinzione che la dott. Piga ha voluto far comprendere ai ragazzi è quella tra uso, abuso e dipendenza dalle sostanze, «poiché - ha specificato - ogni dipendente ha iniziato con un bicchiere di vino, o con uno spinello. La dipendenza arriva col progressivo aumento del consumo e arrivarci è soggettivo».

Perché i giovani non devono assumere alcool, lo hanno spiegato i medici: «Dipende dal



I ragazzi che hanno preso parte all'incontro con i medici

fatto di non avere ancora nell'organismo gli enzimi per assimilarlo e quindi smaltirlo». Altra informazione importante è che i cosiddetti analcolici spesso contengono alcool, anche se in dose bassa e questo è sufficiente a creare complicazioni, specie in caso di consumo elevato, come accade in discoteca.

«Dovete informarvi sempre da persone esperte - ha sugge-

rito la dottoressa - che sono vincolate dal segreto professionale e possono consigliarvi in tutta sicurezza. Assolutamente non fidatevi della pubblicità, o del sentito dire». Con l'aiuto di filmati tratti anche da cartoons conosciuti, come "L'era glaciale" o Shrek e da spot pubblicitari, i dottori hanno evidenziato quali sono i comportamenti a rischio, che possono

indurre chi si sente isolato, insicuro, timido, a ricorrere a sostanze che abbassano le barriere comportamentali dando l'illusione di conformarsi ed essere accettati. Il dottor Petrino ha poi spiegato la differenza tra le diverse droghe in commercio e il funzionamento del metadone sull'organismo, dedicando anche spazio alle diverse droghe sintetiche e alla loro azione distruttiva, spesso irreparabile: la chetamina, anestetizzante per cavalli che in dose anche minima risulta mortale; o l'Mdma, che agisce sul cervello creando irreversibili cerebro-lesioni che portano quasi sempre a handicap fisici, subdola perché i danni possono emergere anche dopo mesi.

Il dottor Bongianino ha terminato la lezione con un avvertimento: «L'adolescente si trova ad iniziare a prendere decisioni autonome; non c'è più chi gli dice cosa è giusto o non è giusto fare, incomincia a decidere da solo e deve assumersi la responsabilità delle proprie scelte. Non è più solo la società ad averne colpa, quindi attenzione a quello che fate».

**Fernanda Civati**